



..... data numero di protocollo

..... Ripartizione Prevenzione e Protezione / X.3
posizione

Al Rettore
Al Direttore Generale
Ai Presidenti delle Scuole
Ai Direttori dei Dipartimenti Universitari
Ai Presidenti/Direttori dei Centri
Al Direttore dell'Orto Botanico
Al Presidente dell'Azienda Agraria e Zootecnica
Ai Capi Ripartizione
Ai Capi Ufficio

LORO SEDI

Oggetto: FASE 3 emergenza COVID-19 - attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti che partecipano **ad attività formative ed esami in presenza.**

La presente circolare individua **le misure da adottare** per lo svolgimento di attività didattiche in presenza a partire dal mese di settembre p.v. alla luce delle indicazioni di cui all'allegato 18 del DPCM 7.08.2020 nonché di quelle fornite dal Ministro dell'Università e Ricerca nella nota del 4 maggio 2020 e nella circolare del 30 luglio 2020. **La presente regola anche lo svolgimento di esami di profitto e di laurea** e sostituisce la nota PG/2020/56683 del 9.07.2020.

In riferimento a tali comunicazioni il presente documento si configura come **"Piano di accesso agli spazi e di uso di dispositivi di protezione individuale, in grado di garantire i livelli di sicurezza necessari"** raccomandato dal Ministro.

Tale soluzione è stata elaborata dalla Task Force di Ateneo anti COVID-19, dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dai Medici Competenti di Ateneo, nel rispetto dei riferimenti scientifici disponibili alla data della presente, messi a disposizione dall'OMS, Ministero della Salute, ISS e Inail.

Le misure necessarie per regolamentare la ripresa delle attività di formazione in presenza sono proposte facendo riferimento ai seguenti strategie:

- 1) adozione di un sistema che preveda un **set di misure "flessibili"** che si adatti all'effettivo andamento della pandemia, al fine di garantire un costante abbattimento del rischio di contagio coniugato a delle azioni proporzionali al contesto;
- 2) individuazione di un **sistema di comunicazione** e modulazione delle misure che permetta di applicare tali misure **in modo differenziato sul territorio** in modo rapido ed inequivocabile;
- 3) **stabilire delle procedure** che permettano, in caso di accertata positività di soggetti che hanno frequentato le aule, di applicare rapidamente un set di misure di prevenzione di livello più elevato nell'ambito territoriale interessato.

Si porta l'attenzione delle SS.LL. sulla gestione degli aspetti che seguono:

1. INFORMAZIONE

Dovranno essere predisposte iniziative di informazione¹ (es. audio-video diffusione, attività formativa specifica in presenza al rientro, sito web, webinar dedicati ecc.), dirette agli studenti, sulle misure di prevenzione e protezione adottate e sulle principali regole comportamentali.

È necessario affiggere negli spazi comuni degli aulari e presso le aule dipartimentali la segnaletica verticale² che solleciti il corretto comportamento degli utenti, nonché la segnaletica orizzontale³ necessaria per predisporre percorsi ed evidenziare aree che favoriscano il rispetto della distanza interpersonale e separino i flussi di ingresso da quelli di uscita. In particolare, si raccomanda di affiggere, in corrispondenza delle porte di accesso alle aule, le regole stabilite per l'ingresso nonché le ulteriori misure comportamentali da rispettare per la fruizione del servizio di didattica in presenza.

Tutti gli studenti dovranno ricevere, a mezzo della casella di posta elettronica istituzionale, l'informativa allegata alla presente (allegato 1), contenente i comportamenti da tenere prima e dopo l'accesso alle sedi istituzionali. Ulteriore specifica informativa dovrà essere consegnata al personale docente e ricercatore (allegato 2) al fine di mettere gli stessi a conoscenza sui comportamenti da tenere in caso di presenza in aula di un soggetto con sintomatologia sospetta.

[Note]

1. Informativa

Informazione iniziale indicante le precondizioni necessarie per la presenza in aula, le modalità di ingresso e uscita, cosa fare in caso di presenza di soggetto con sintomatologia, applicazione delle misure nelle diverse condizioni di allerta, obblighi e divieti.

Informazione periodica con richiami alle principali misure vigenti in base allo stato di allerta

2. Segnaletica verticale

Pannelli indicanti divieto di assembramento e contatti fisici, obbligo mascherina, lati ingresso e uscita, pulsantiere, lavaggio mani ed uso gel, divieti di accedere in caso di sintomi, sedute utilizzabili e non utilizzabili, spazio calmo di attesa del proprio turno per entrare in aula.

3. Segnaletica orizzontale

Elementi adesivi riportanti riferimenti per il distanziamento, indicazione verso di percorrenza nei percorsi etc.

2. MODALITA' DI ACCESSO AGLI AULARI ED ALLE AULE

L'accesso alle aule dovrà essere regolamentato come segue:

- sarà necessario individuare e segnalare delle **aree di attesa**, preferibilmente all'esterno degli edifici, dove gli allievi dovranno sostare, nel rispetto delle regole anti-assembramento, prima dell'accesso alla sede;
- dovrà essere impedito l'accesso agli studenti che siano **sprovvisi di mascherine chirurgiche o di semimaschere filtranti e** in ogni caso quando indossino mascherine con valvola di esalazione;
- nei casi di edifici **con aule distribuite su più livelli**, bisognerà prevedere uno **scaglionamento degli ingressi e delle uscite** tra l'inizio delle lezioni nelle aule di ciascun piano;
- per il raggiungimento delle aule dovranno essere **individuati in maniera chiara gli ingressi e i percorsi** in modo da favorire il distanziamento tra i flussi in entrata e quelli in uscita;
- per gli spostamenti interni (sia nei corridoi che nell'utilizzo delle scale) dovrà essere **mantenuta la destra** e dovranno essere rispettate le norme per l'uso condiviso di spazi comuni;
- sarà necessario il ricorso all'uso della soluzione disinfettante o il ricorso al lavaggio delle mani **prima di accedere alle aule**;

3. AFFOLLAMENTO NELLE AULE

Il numero di posti a sedere utilizzabili in ciascuna aula **sarà ridotto al 50% della capacità nominale** e le postazioni dovranno essere contrassegnate con appositi adesivi in modo da garantire il prescritto distanziamento interpersonale.

Nel caso in cui ad un insegnamento sia assegnata un'aula di capacità inferiore alla platea degli allievi iscritti, **dovrà essere attivato un sistema di prenotazione dei posti disponibili.**

4. MODALITA' DI SPOSTAMENTO NELLA SEDE

Per minimizzare gli spostamenti degli studenti è consigliabile, ove possibile costruire un **orario delle lezioni con un approccio per "piano/plesso"**.

In particolare, gli allievi che fruiranno della formazione in presenza dovranno, preferibilmente, partecipare **nella medesima aula** alle lezioni di tutti gli insegnamenti previsti per l'anno di corso frequentato.

5. CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE MISURE

Si raccomanda di individuare **un numero congruo di preposti**, dedicati al supporto allo svolgimento della didattica in presenza, per ogni edificio e comunque nella misura minima di un'unità ogni 500 studenti.

Tali unità di personale, dotate di elementi di vestiario ad alta visibilità, avranno il compito di:

- controllare che vengano rispettate tutte le norme comportamentali;
- limitare l'accesso all'interno degli aulari agli studenti che arrivano in ritardo rispetto all'accesso programmato, consentendo il loro ingresso in aula nel momento in cui i connettivi di piano non siano eccessivamente affollati;
- gestire i flussi in ingresso nelle aule utilizzando come criterio di riempimento il posizionamento degli studenti a partire dalle sedute più distanti dall'ingresso;
- gestire i flussi in uscita utilizzando come criterio lo svuotamento dell'aula partendo dallo studente più vicino all'uscita;
- garantire la ventilazione naturale delle aule per 5/10 minuti ogni 50 minuti di lezione aprendo le finestre e chiudendo le porte. Nei casi in cui l'aula non preveda finestre, l'aerazione dovrà essere garantita mediante l'apertura delle porte.

Tale attività di controllo può essere integrata con l'adozione di **sistemi automatici di elaborazione di immagini anonimizzate** per il rilevamento dell'affollamento istantaneo delle aule e del corretto mantenimento della distanza interpersonale. L'introduzione di tali sistemi può contribuire alla riduzione del personale impegnato nei controlli e nel contempo fornire servizi aggiuntivi quali rilevamento oggetti incustoditi, allarme uomo a terra, presenza di fumo o fiamme.

6. DISPOSITIVI DA INDOSSARE / OGGETTI DI USO COLLETTIVO

Per tutta la durata delle lezioni, **il corpo docente e gli studenti dovranno indossare correttamente almeno una mascherina di tipo chirurgico**. Tali dispositivi saranno rimossi dal docente, limitatamente allo svolgimento della lezione, e dai singoli allievi, per un tempo ridotto al momento degli interventi dal posto.

Per lo svolgimento della lezione senza mascherina **dovranno essere garantiti due metri di distanza tra il docente e gli allievi**. Per i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuo della mascherina, occorrerà attivare idoneo supporto oppure optare per la fruizione a distanza.

Ove non fosse possibile dotare i docenti di microfoni personali, si dovrà provvedere all'approvvigionamento di copri-microfono monouso.

È fatto divieto di utilizzare gli appendiabiti comuni e di scambiare oggetti tra gli allievi.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO E DI LAUREA

In ragione del maggiore numero di spostamenti consentiti durante tali attività saranno utilizzati i seguenti indici di affollamento:

- 1) In caso di **esami di profitto scritti** il numero dei presenti non dovrà superare **la metà dei posti a sedere disponibili nel locale**;
- 2) In caso di **esami di profitto orali** il numero dei presenti non dovrà superare **un terzo della capacità massima del locale**;
- 3) In caso di **sedute di laurea** i presenti non dovranno superare **un quarto della capacità massima del locale**.

E' raccomandato lo scaglionamento degli esami in modo da consentire il sicuro e definitivo esodo dei candidati già esaminati, e degli eventuali relativi ospiti, prima dell'ingresso del successivo gruppo di candidati, così da evitare assembramenti in ingresso/uscita dalle aule.

Per quanto attiene le sedute di laurea, alla conclusione dell'esame, la Commissione procederà con la valutazione dei candidati, recandosi in altro luogo o chiedendo ai presenti di uscire dall'aula, secondo le modalità che saranno concordate con il Direttore del Dipartimento in base alle caratteristiche dell'aula e all'opportunità di movimentare le persone, evitando assembramenti dentro e fuori dall'aula e ritardi nello svolgimento della seduta.

Per le sedute di laurea sarà ammessa la presenza di **non più di due accompagnatori per ciascun candidato** e questi ultimi sono tenuti al rispetto delle regole di prevenzione indicate ai punti precedenti.

8. IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

Prima dell'utilizzo delle aule è necessario controllare che gli impianti rispettino i requisiti previsti dalla UNI 10339. In ogni caso è richiesta la verifica delle velocità dell'aria (fino a 2 metri dal pavimento) nonché delle condizioni di sicurezza, secondo la tabella e lo stralcio delle raccomandazioni dell'ISS contenute nel Rapporto n.33/2020, considerando lo scenario a rischio più alto.

9. ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE DELLE AULE E DEGLI SPAZI ACCESSORI

Le attività di sanificazione dovranno essere valutate e costantemente verificate nei seguenti punti critici:

- servizi igienici (minimo 4 volte al giorno ad intervalli regolari) e aule (a fine turno giornaliero);

- postazione docente in aula, compresi mouse e tastiera o schermi touchscreen anche attraverso l'uso di salviettine preimregnate usa e getta;

Si precisa che le procedure di sanificazione delle aule, ivi compresa la postazione docente, secondo quanto previsto nell'allegato 18 al DPCM 7.08.2020, si svolgeranno **con cadenza giornaliera** e che, in conformità alle le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della salute *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"*, interesserà gli oggetti frequentemente toccati dagli utilizzatori.

Al fine della corretta organizzazione dei servizi suindicati si rappresenta la necessità di trasmettere il calendario delle lezioni entro il 15 settembre p.v.

10. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Nel caso in cui una persona presente in sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, occorrerà contattare **con la massima discrezione** il personale incaricato per la gestione delle emergenze. Si dovrà procedere all'immediato isolamento del soggetto sintomatico, in un apposito locale precedentemente individuato, e a fargli indossare una maschera di tipo chirurgico. La persona incaricata di gestire l'emergenza contatterà i numeri di emergenza per il COVID-19, forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, e si atterrà alle disposizioni dell'autorità sanitaria.

Se è necessario prestare assistenza al soggetto sintomatico, restando a stretto contatto con lo stesso per un periodo prolungato, dovranno essere indossati guanti e una mascherina di tipo FFP2. **Si raccomanda di integrare la dotazione delle cassette di primo soccorso con i DPI ora elencati.**

Laddove si verifichi un caso di positività al SARS-CoV-2 di un soggetto che ha avuto recente accesso agli aulari, si procederà alla immediata interdizione di accesso ai locali in cui vi sia stata la presenza di quest'ultimo ai fini dello svolgimento delle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali interessati, secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione e all'adozione di tutte le misure prescritte in caso di esposizione al contagio.

Nel caso sia accertata la positività di una persona che ha frequentato un insegnamento presso una delle sedi istituzionali, si rappresenta l'opportunità che venga messa a disposizione, di tutti coloro che hanno avuto contatti "stretti" con il soggetto positivo, **la possibilità di sottoporsi ad un test diagnostico** teso a individuare eventuali ulteriori contagi. Per l'applicazione di tale misura è necessario avere a disposizione le banche dati degli allievi iscritti ai corsi o che hanno utilizzato il sistema di prenotazione dei posti disponibili, precedentemente citato.

Sia in caso di presenza di un caso sospetto che di un soggetto la cui positività è definitivamente accertata, **si invita a contattare il Servizio di Prevenzione e Protezione** per la valutazione del sistema di misure da adottare per la riduzione del rischio.

11. ULTERIORI MISURE IGIENICO-SANITARIE

In aggiunta alle misure previste in precedenza, si precisa, inoltre, che:

- all'ingresso di ogni edificio e comunque in prossimità delle aule **dovranno essere installati dei dispenser di soluzione disinfettante in numero sufficiente e in base all'affollamento prevedibile;**
- incrementare il ricambio d'aria assicurato dagli impianti centralizzati, attraverso l'apertura di porte e finestre delle aule nelle pause tra le lezioni;

12. STRATEGIA PER L'APPLICAZIONE DINAMICA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Al fine di minimizzare il condizionamento derivante dall'adozione delle misure di prevenzione sopraindicate, si propone di utilizzare un metodo di **applicazione "dinamica"** delle stesse che, in ragione degli elementi di contesto rilevabili in ciascuna sede istituzionale, permetta di modularne l'intensità a parità di livello di tutela della salute conseguito.

A seguito del verificarsi di condizioni predeterminate, sia a livello territoriale che di singola aula, dovranno scaturire delle azioni tempestive mirate a ripristinare i livelli di sicurezza stabiliti, ad esempio isolando e spostando temporaneamente in modalità totalmente a distanza i corsi, nelle cui aule si sono verificati casi accertati di positività, oppure reintroducendo misure più stringenti ai varchi di controllo in caso di peggioramento delle condizioni epidemiologiche a livello regionale.

In tale ottica si si propone di definire i seguenti stati di esercizio:

	Condizioni di esercizio normali Nessun caso di positività registrato nel territorio. Possibili casi sporadici sul territorio nazionale
	Stato di allerta gialla Presenza di casi sporadici di positività nel territorio regionale ma non nella comunità universitaria
	Stato di allerta arancione Presenza di casi sporadici di positività anche nella comunità universitaria
	Stato di allerta rossa Presenza di vari casi sia nel territorio che nella comunità universitaria

nonché le seguenti codifiche sulla modalità di erogazione dei corsi:

BLDAP	Lezioni erogate in modalità blended con accesso programmato all'aula (50% delle sedute presenti)
TTDST	Lezioni erogate unicamente a distanza

da cui consegue il seguente modello di massima per la gestione dei diversi scenari:

Scenario	Controllo accesso sedi / Limiti affollamento edificio	Modalità di accesso alle aule	Modalità di erogazione della didattica
Condizioni di esercizio normali	Nessun controllo / Nessun limite	Libero nel rispetto della segnaletica	BLDAP
Stato di allerta gialla	Nessun controllo / Nessun limite	Libero nel rispetto della segnaletica	BLDAP
Stato di allerta arancione (sedi non interessate da casi)	Nessun controllo / Nessun limite	Gestito da steward	BLDAP

Stato di allerta arancione (sedi interessate da casi)	Temp.°C o autocertificazione Nessun limite	Gestito da steward	TTDST (14 gg corso interessato)	BLDAP (altri corsi)
Stato di allerta rossa	Temp.°C o autocertificazione Limiti di affollamento max	Gestito da steward	TTDST (14 gg sedi interessate)	BLDAP (altre sedi)

Un riesame delle misure da adottare potrà essere necessario in ragione di ulteriori provvedimenti che potrebbero essere emessi dagli organi di governo sovraordinati ed in relazione all'andamento della pandemia nel mese di settembre.

F.to **IL RSP**
ing. Maurizio PINTO

Ripartizione <i>Prevenzione e Protezione</i> Il Dirigente: <i>ing. Maurizio Pinto</i> <i>Rip.prevenzione@unina.it</i>
